

**PIANO OPERATIVO DI SALVAMENTO A MARE 2013
RELAZIONE FINALE SULLE ATTIVITA' SVOLTE**



PREMESSA

Il Piano Operativo per il Salvamento a mare 2013 della Provincia di Carbonia Iglesias nasce dalla collaborazione ormai consolidata tra l'Amministrazione provinciale, le Amministrazioni comunali, gli Uffici Circondariali Marittimi di Carloforte, Portoscuso e Sant'Antioco, le Organizzazioni di volontariato di protezione civile censite nella categoria mare e la Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna.

COSTI DI GESTIONE

Le attività di salvamento a mare sono state gestite direttamente dalle Amministrazioni Comunali con la regia dell'Amministrazione provinciale che ha stabilito delle regole e dei criteri minimi per le modalità di espletamento del servizio.

L'importo complessivo impegnato per l'attivazione del Piano Operativo per il Salvamento a mare nell'anno 2013 è stato di € 200.000,00.

Come negli altri anni il servizio è stato finanziato principalmente dalla Provincia di Carbonia Iglesias e dalla Regione Autonoma della Sardegna, secondo le cifre riportate nella tabella sottostante.

Ex Provincia di Carbonia Iglesias

Legge Regionale 28.6.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"

D.P.G.R. n. 90 del 2.7.2013

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO DI SALVAMENTO A MARE 2013	
Provincia di Carbonia Iglesias D.G.P. n. 103 del 19.06.2013	€ 128.582,34
R.A.S. Direzione Generale della Protezione Civile civile Determinazione n. 90 del 25.06.2013	€ 71.417,66
SOMME TOTALI IMPEGNATE	€ 200.000,00

Tabella 1 Somme stanziare dalla Provincia di Carbonia Iglesias e dalla Regione Autonoma della Sardegna per l'organizzazione del Servizio di salvamento a mare 2013.

Anche quest'anno i contributi sono stati assegnati ed erogati sulla base del numero di postazioni che ogni singolo Comune ha predisposto. Da tale criterio sono stati esclusi quei litorali nei quali era attivo il Sistema SISB, che comunque, per caratteristiche intrinseche del sistema, ha dei costi di gestione che sono conteggiati in modo differente.

La Provincia di Carbonia Iglesias ha deciso di destinare la cifra di € 3.000,00 per l'attivazione di ogni singola postazione di salvamento a mare predisposta dalle Amministrazioni comunali per una durata di almeno un mese.

Sulla base dei piani predisposti negli anni scorsi, delle proposte presentate dalle Amministrazioni comunali e dei criteri illustrati durante la riunione tenutasi nella sede della Provincia il giorno 13 maggio 2013 alla presenza di tutti gli attori impegnati nelle attività del servizio di salvamento a mare, sono stati ripartiti i contributi secondo la Tabella 2.

Comune	Contributo
Buggerru	34.000,00
Calasetta	18.000,00
Carloforte	18.000,00
Giba	6.000,00*
Gonnesa	34.000,00
Iglesias	18.000,00
Masainas	12.000,00
Portoscuso	18.000,00
San Giovanni Suergiu	6.000,00
Sant'Anna Arresi	12.000,00
Sant'Antioco	24.000,00
TOTALE	€ 200.00,00

*L'Amministrazione comunale di Giba ha allestito una postazione di salvamento a mare presso la spiaggia di Porto Botte per un periodo inferiore a quanto disposto dalla delibera di assegnazione e pertanto non ha ottenuto tutto il contributo concesso.

Tabella 2 Ripartizione dei contributi alle Amministrazioni comunali

COMUNI COSTIERI CON ATTIVITA' DI SALVAMENTO A MARE

I Comuni costieri della Provincia di Carbonia Iglesias che hanno usufruito del contributo per l'attivazione del salvamento a mare sono 11.

Ex Provincia di Carbonia Iglesias

Legge Regionale 28.6.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"

D.P.G.R. n. 90 del 2.7.2013

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

Come ogni anno non è stato finanziato il Comune di Fluminimaggiore che pur avendo uno sbocco al mare non presenta spiagge importanti, se non una piccola porzione sabbiosa in località Portixeddu, già coperta dal servizio di salvamento a mare previsto per il litorale San Nicolò – Portixeddu dall'Amministrazione comunale di Buggerru con il sistema SISB.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO, DITTE O COOPERATIVE IMPEGNATE NEL SERVIZIO DI SALVAMENTO A MARE

L'impianto organizzativo è rimasto quasi lo stesso degli ultimi due anni con le medesime ditte, cooperative ed Organizzazioni di volontariato impegnate nel servizio.

Unica differenza è la scelta operata dal Comune di Iglesias che nella stagione 2013 ha deciso di affidare tre spiagge all'Organizzazione di volontariato Mitza di Iglesias (Portu Banda, Portu Cauli e Bega Sa Canna) ed una spiaggia, quella di Masua, alla ditta South West Sardinia Sas.

Tenuto conto del numero e dell'alta specializzazione raggiunta dalle Organizzazioni di volontariato di protezione civile censite nella categoria mare ed operanti nel territorio provinciale, anche quest'anno le Amministrazioni Comunali hanno impiegato nel servizio di salvamento a mare, numerosi soci operativi volontari delle medesime Associazioni.

Di fatto anche quest'anno sette servizi comunali su undici sono stati gestiti direttamente da Organizzazioni di volontariato.

Nei contesti comunali in cui non sono presenti associazioni di volontariato, i Comuni si sono affidati principalmente a Cooperative sociali locali o, come nel caso di Carloforte, alla locale sezione della Società Nazionale di Salvamento.

Nella sottostante tabella 3 sono riportate le Associazioni, le ditte o le cooperative che sono state impegnate nel servizio di Salvamento a Mare nella stagione estiva 2013 per conto delle Amministrazioni Comunali.

COMUNE	ASSOCIAZIONE
Buggerru	ASSOCIAZIONE BIG FISH Buggerru
Calasetta	ASSOCIAZIONE ASSOSULCIS Sant'Antioco
Carloforte	SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO sez. di Carloforte
Giba	BAGNINI A CONTRATTO DI LAVORO A TERMINE
Gonnesa	ASSOCIAZIONE SOSAGO Gonnesa
Iglesias	ASSOCIAZIONE MITZA Iglesias DITTA SOUTH WEST SARDINIA Sas
Masainas	COOPERATIVA BAI A DEL SOLE
Portoscuso	ASSOCIAZIONE SOS PORTOSCUSO MARE
San Giovanni Suergiu	COOPERATIVA SOCIALE S.G.S.
Sant'Anna Arresi	ASSOCIAZIONE Volontari di protezione civile e salvaguardia ambientale ONLUS S.A.Arresi
Sant'Antioco	ASSOCIAZIONE ASSOSULCIS Sant'Antioco

Tabella 3 Elenco degli attori impegnati nel Servizio di salvamento a mare 2013. In neretto sono evidenziate le Organizzazioni di volontariato impegnate nel servizio.

Ex Provincia di Carbonia Iglesias

Legge Regionale 28.6.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"

D.P.G.R. n. 90 del 2.7.2013

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

Nella tabella sottostante sono indicati i Comuni e le spiagge coperte dal Servizio di salvamento a mare nella presente stagione estiva 2013.

COMUNE	POSTAZIONI	SPIAGGIA
BUGGERRU	1 sisb	Spiaggia tra Portixeddu e San Nicolò
	3	San Nicolò, Portixeddu e Spiaggia di Buggerru
CALASETTA	1	Sottotorre
	1	La Salina
	1	Spiaggia Grande
CARLOFORTE	1	La Caletta
	1	La Bobba
	1	Guidi
GIBA	1	Porto Botte
GONNESA	1 sisb	Fontanamare – Plagemesu – Porto paglia
	2	Fontanamare e Porto Paglia
IGLESIAS	1	Masua
	1	Bega Sa Canna
	1	Portu Cauli
	1	Portu Banda
MASAINAS	1	Is Solinas(1)
	1	Is Solinas(2)
PORTOSCUSO	1	Porto Paglietto
	1	Portovesme
	1	Punta Aliga
SANT'ANNA ARRESI	1	Porto Pino (1)
	1	Porto Pino (2)
SANT'ANTIOCO	1	Maladroxia
	1	Coecuaddus
	1	Cala Sapone
	1	Cala Lunga
SAN GIOVANNI SUERGIU	1	Punta Trettu
	1	Corongiali

Tabella 4 Postazioni di salvamento previste nel territorio della Provincia di Carbonia Iglesias

MEZZI NAUTICI ED ATTEZZATURE IMPIEGATE DURANTE IL SERVIZIO DI SALVAMENTO A MARE 2013.

Come negli anni scorsi, per l'organizzazione del servizio di salvamento a mare 2013 sono stati impiegati diversi mezzi nautici a motore e non, che sono stati dislocati in quasi tutte le spiagge coperte dal servizio.

Ex Provincia di Carbonia Iglesias

Legge Regionale 28.6.2013, n. 15 "Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province"

D.P.G.R. n. 90 del 2.7.2013

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

In particolare le Associazioni di volontariato di protezione civile censite mare impegnate nel Servizio hanno utilizzato i mezzi affidati loro in comodato d'uso dalla Direzione Generale della Protezione Civile della R.A.S. e le attrezzature fornite in comodato d'uso dalle Amministrazioni comunali e provinciale. L'utilizzo dei mezzi di proprietà della RAS è regolamentata dalle convenzioni di affidamento stipulate tra le associazioni e la Direzione Generale della Protezione Civile della RAS. Inoltre la Provincia di Carbonia Iglesias, in conformità con la Direttiva del 2010, ha condiviso con l'Autorità marittima e con le Amministrazioni comunali le linee guida per l'impiego dei mezzi nautici di soccorso da parte delle Associazioni di volontariato.

Nella tabella sottostante sono indicati i mezzi nautici impiegati dalle Associazioni di volontariato e dalle ditte o cooperative nella stagione estiva 2013.

Associazione	Mezzo	Proprietario del mezzo	Litorale - Comune
So.S.A.Go. Gonnesa	Gommone	R.A.S.	Fontanamare – Porto Paglia (Gonnesa)
	2 Moto d'acqua da salvamento	Comune di Gonnesa (Barelle di proprietà della RAS e della Provincia)	
BIG FISH Buggerru	Gommone	RAS	Spiaggia di Buggerru – Spiaggia di San Nicolò (Buggerru)
	2 Moto d'acqua	Comune di Buggerru	
ASSOSULCIS Sant'Antioco	4 pattini	Comune di Sant'Antioco	Maladroxia (S.Antioco) Coecuaddus (S.Antioco)
	Gommone	RAS	Cala sapone (S.Antioco) Cala Lunga (S.Antioco)
	3 pattini Gommone	Comune di Calasetta	Sottotorre (Calasetta) La Salina (Calasetta) Sp. Grande (Calasetta)
A.V.P.C.e S.A. ONLUS S. Anna Arresi	Gommone	Associazione	Porto Pino (Sant'Anna Arresi)
MITZA	Gommone	RAS	Iglesias
Cooperativa Baia del Sole	2 pattini	Comune	Is Solinas (Masainas)
Bagnino a contratto	1 pattino	Comune	Porto Botte (Giba)
Società Nazionale Salvamento	3 canoe	Comune	La Caletta - la Bobba - Guidi (Carloforte)
Associazione SOS Portoscuso mare	2 pattini	Associazione	Portovesme – porto paglietto (Portoscuso)

Tabella 2 Mezzi nautici impiegati nel Servizio di salvamento a mare 2013

Ex Provincia di Carbonia Iglesias

Legge Regionale 28.6.2013, n. 15 “Disposizioni transitorie in materia di riordino delle province”

D.P.G.R. n. 90 del 2.7.2013

AREA DEI SERVIZI AMBIENTALI E PROTEZIONE CIVILE

COMUNI IN CUI E' PRESENTE IL SISTEMA SISB

Anche durante la stagione estiva 2013 nei litorali più estesi della Provincia e ritenuti più pericolosi, quelli del Comune di Buggerru (spiaggia di San Nicolò - Portixeddu) e del Comune di Gonnese (Spiaggia Fontanamare - Porto Paglia), sono stati attivati i due sistemi SISB caratterizzati dalla torretta centrale di avvistamento e da quattro centraline di avviso a copertura di una fascia di litorale di circa 1.000 m.

Come gli anni scorsi, lungo il litorale di Fontanamare – Portopaglia ha operato per la realizzazione del progetto (SISB) l'associazione di volontariato di Protezione Civile SO.S.A.GO. di Gonnese, mentre lungo il litorale di Buggerru – San Nicolò il S.I.S.B è stato gestito dall'Organizzazione di volontariato di protezione civile categoria mare Big Fish di Buggerru.